

## Delibera n° 1229

Estratto del processo verbale della seduta del  
**19 luglio 2019**

**oggetto:**

LR 2/2016, ART 18 E LR 18/1996, ART 67. DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE – ERPAC N. 58 DD. 18 GIUGNO 2019, CONCERNENTE «PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO - RENDICONTO CONSUNTIVO 2018 - ART. 18 BIS D.LGS. 118/2011 - ADOZIONE». APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	assente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	assente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianfranco ROSSI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Vista** la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura), ed in particolare l'articolo 18 in base al quale, La Giunta regionale esercita la vigilanza sull'Ente in conformità all' articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421);

**Visto** l'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) ed in particolare il comma 2, lettera a) di tale articolo;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto** in particolare che l'art. 18 bis, comma 1 del citato decreto legislativo 118/2011, prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti e Organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e in particolare l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ERPAC, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno, quindi a decorrere dal 1 gennaio 2016;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 9 dicembre 2016, con la quale si definiscono, in coerenza con il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio e con le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli strumenti della programmazione degli enti strumentali della Regione in contabilità finanziaria ed in particolare si prevede che tali enti presentino alla Giunta Regionale per il tramite della propria Direzione vigilante il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", così come definito negli allegati 3 e 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015, per la relativa approvazione;

**Richiamata** la propria deliberazione dd. 25 luglio 2018, n. 1395, con la quale è stato conferito alla dott.sa Anna DEL BIANCO l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 857 del 30 marzo 2018 con cui è stato approvato il decreto n. 91 del 15 marzo 2018, emesso dal Direttore generale dell'ERPAC, concernente «D.Lgs 118/2011 art. 18 bis Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - Bilancio di previsione per gli anni 2018–2020.»;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 2439 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il decreto n. 340 del 27 novembre 2018, emesso dal Direttore generale dell'ERPAC, concernente «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019–2021. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021. Bilancio finanziario gestionale 2019. Adozione»;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 834 del 24 maggio 2019 con cui è stato approvato il decreto 143, emanato dal Direttore generale dell'ERPAC in data 30 aprile 2019, con il quale è stato adottato, ai sensi del citato decreto legislativo 118/2011, il Rendiconto generale della gestione dell'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC per l'esercizio 2018;

**Visto** il decreto n. 58 del Direttore generale dell'ERPAC di data 18 giugno 2019, trasmesso con nota prot. 1428 di data 24 giugno 2019, protocollata all'arrivo in data 25 giugno 2019 con n. 6702/CULT, con il quale è stato adottato, ai sensi del citato decreto legislativo 118/2011, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio con riferimento al Rendiconto dell'esercizio 2018 dell'ERPAC, redatto in conformità degli schemi di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 9 dicembre 2015, concernente il piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province

autonome di Trento e Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria e posto in allegato al decreto medesimo di cui costituisce parte integrante;

**Visto** il parere espresso dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio partecipazioni regionali, trasmesso con nota 14313/P dd. 25.06.2019, registrata all'arrivo nella stessa data con n. prot. 6702/A/CULT, che comunica di non aver riscontrato, per quanto di competenza, elementi ostativi all'approvazione del provvedimento in esame;

**Tenuto conto** che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 12 maggio 2016 "Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni" prevede che gli enti strumentali delle Regioni trasmettano alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio a decorrere dall'esercizio 2017;

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021);

**Ritenuto** che i contenuti dei provvedimenti in esame siano coerenti con gli indirizzi generali dell'Amministrazione regionale;

**Su proposta** dell'Assessore alla cultura e sport,

**la Giunta regionale**, all'unanimità

### **delibera**

1. Per quanto esposto in premessa è approvato, ai sensi dell'articolo 67 della legge regionale 18/1996, il decreto n. 58, emanato dal Direttore generale dell'ERPAC in data 18 giugno 2019, con il quale è stato adottato, ai sensi del citato decreto legislativo 118/2011, art. 18 bis, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio con riferimento al Rendiconto dell'esercizio 2018 dell'ERPAC.
2. L'ERPAC provvede a:
  - trasmettere alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche i dati di cui al "Piano degli indicatori di bilancio" con riferimento al bilancio consuntivo per l'esercizio 2018, entro 30 giorni dalla data della presente deliberazione, in ottemperanza al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 12 maggio 2016;
  - divulgare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente stesso nella sezione dedicata ad Amministrazione trasparente.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE